



Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Fondo interno assicurativo "Centrovita Bilanciato"

Relazione sulla verifica del rendiconto annuale della gestione per
l'esercizio dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione di
Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della “Sezione Patrimoniale” (Allegato 1) e della “Sezione Reddituale” (Allegato 2) dell’allegato Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo Centrovita Bilanciato per l’esercizio dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 (di seguito anche i “Prospetti”), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo ed il calcolo del valore della quota (art. 8), le tipologie di investimenti (art. 5) e le spese a carico del fondo (art. 7) (Allegato 4), predisposti da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. (la “Società”) per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Responsabilità degli amministratori

Gli amministratori di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Abbiamo rispettato i principi sull’indipendenza e gli altri principi etici del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio Internazionale sulla Gestione della Qualità 1 (ISQM Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo di qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

E’ nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information* (“ISAE 3000 revised”) emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi che consistono in un esame completo. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

- concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dall'art. 5 del Regolamento;
- rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddittuale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;
- valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;
- determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare, abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;
- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;
- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;
- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;
- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

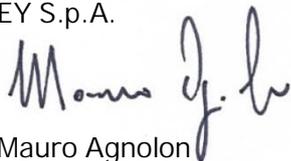
A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo Centrovita Bilanciato, relative all'esercizio dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo.

Criteria di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative del fondo interno assicurativo Centrovita Bilanciato che descrivono i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo Centrovita Bilanciato sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo Centrovita Bilanciato possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Milano, 21 marzo 2024

EY S.p.A.



Mauro Agnolon
(Revisore Legale)



| ATTIVITA' | Situazione al 31-12-2023 | | Situazione a fine esercizio precedente | |
|--|--------------------------|-----------------------|--|-----------------------|
| | Valore complessivo | % sul totale attività | Valore complessivo | % sul totale attività |
| A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI | 14.849.177,04 | 98,84 | 14.427.625,51 | 98,64 |
| A1. Titoli di debito | | | | |
| A1.1. Titoli di Stato | | | | |
| A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili | | | | |
| A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi | | | | |
| A2. Titoli azionari | | | | |
| A3. Parti di O.I.C.R. | 14.849.177,04 | 98,84 | 14.427.625,51 | 98,64 |
| B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI | | | | |
| B1. Titoli di debito | | | | |
| B1.1. Titoli di Stato | | | | |
| B1.2. Obbligazioni e altri titoli assimilabili | | | | |
| B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi | | | | |
| B2. Titoli azionari | | | | |
| B3. Parti di O.I.C.R. | | | | |
| C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI | | | | |
| C1. Negoziati (da specificare ulteriormente) | | | | |
| C1.1. Strumenti finanziari derivati - Call | | | | |
| C1.2. Diritti - Strumenti finanziari derivati | | | | |
| C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente) | | | | |
| C2.1. Strumenti finanziari derivati non negoziati - Call | | | | |
| C2.2. Contratti Forward | | | | |
| D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' | | | | |
| E. DEPOSITI BANCARI | 82.440,15 | 0,55 | 191.797,01 | 1,31 |
| F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare | 90.471,36 | 0,60 | 6.655,13 | 0,05 |
| G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI | | | | |
| H. ALTRE ATTIVITA' | 607,49 | | 15,19 | |
| H1. Ratei attivi | | | | |
| H2. Altri attivi (da specificare) | 607,49 | | 15,19 | |
| H2.1. Crediti d'imposta | | | | |
| H2.2. Crediti per ritenute | 607,49 | | 15,19 | |
| H2.3. Crediti diversi | | | | |
| H2.4. Retrocessione commissioni | | | | |
| TOTALE ATTIVITA' | 15.022.696,04 | 100,00 | 14.626.092,84 | 100,00 |

| PASSIVITA' E NETTO | Situazione al 31-12-2023 | | Situazione a fine esercizio precedente | |
|--|--------------------------|----------------------|--|----------------------|
| | Valore complessivo | % sul totale | Valore complessivo | % sul totale |
| I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI | | | | |
| I1. Negoziati (da specificare ulteriormente) | | | | |
| I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente) | | | | |
| L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE | -43.810,61 | 49,41 | -28.220,70 | 36,33 |
| M. ALTRE PASSIVITA' | -44.864,01 | 50,59 | -49.466,72 | 63,67 |
| M1. Ratei passivi | | | | |
| M2. Spese pubblicazione quota | | | | |
| M3. Spese revisione rendiconto | -1.144,53 | 1,29 | -4.911,30 | 6,32 |
| M4. Commissione di gestione | -43.719,48 | 49,30 | -44.555,42 | 57,35 |
| M5. Passività diverse | | | | |
| TOTALE PASSIVITA' | -88.674,62 | 100,00 | -77.687,42 | 100,00 |
| VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO | | 14.934.021,42 | | 14.548.405,42 |
| Numero delle quote in circolazione | | 64.358,37022 | | 68.813,89015 |
| Valore unitario delle quote | | 232,045 | | 211,417 |

| Movimenti delle quote dell'esercizio | I trimestre | II trimestre | III trimestre | IV trimestre |
|--------------------------------------|-------------|--------------|---------------|--------------|
| Quote emesse | 914,06237 | 688,76114 | 699,09491 | 857,18616 |
| Quote rimborsate | 1.793,13553 | 2.140,12784 | 1.796,61339 | 1.884,74775 |

Milano, 29 febbraio 2024

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.



| | Rendiconto al 31-12-2023 | Rendiconto esercizio precedente |
|---|--------------------------|---------------------------------|
| A. STRUMENTI FINANZIARI | | |
| A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI | | |
| A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito | | |
| A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari | | |
| A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R. | | |
| A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI | 112.789,04 | -149.805,56 |
| A2.1. Titoli di debito | | |
| A2.2. Titoli azionari | | |
| A2.3. Parti di O.I.C.R. | 112.789,04 | -149.805,56 |
| A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE | 1.440.955,47 | -2.266.107,24 |
| A3.1. Titoli di debito | | |
| A3.2. Titoli di capitale | | |
| A3.3. Parti di O.I.C.R. | 1.440.955,47 | -2.266.107,24 |
| Risultato gestione strumenti finanziari | 1.553.744,51 | -2.415.912,80 |
| B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI | | |
| B1. RISULTATI REALIZZATI | | |
| B1.1. Su strumenti negoziati | | |
| B1.2. Su strumenti non negoziati | | |
| B2. RISULTATI NON REALIZZATI | | |
| B2.1. Su strumenti negoziati | | |
| B2.2. Su strumenti non negoziati | | |
| Risultato gestione strumenti finanziari derivati | | |
| C. INTERESSI ATTIVI | 1.884,24 | |
| C1. SU DEPOSITI BANCARI | 1.884,24 | |
| C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI | | |
| D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI | | |
| D1. RISULTATI REALIZZATI | | |
| D2. RISULTATI NON REALIZZATI | | |
| E. PROVENTI SU CREDITI | | |
| F. ALTRI PROVENTI | 607,49 | 15,19 |
| F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE | | |
| F2. PROVENTI DIVERSI | 607,49 | 15,19 |
| Risultato lordo della gestione di portafoglio | 1.556.236,24 | -2.415.897,61 |
| G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare) | 0,46 | 0,27 |
| G1. Bolli, spese e commissioni | 0,46 | 0,27 |
| Risultato netto della gestione di portafoglio | 1.556.236,70 | -2.415.897,34 |
| H. ONERI DI GESTIONE | -179.234,11 | -192.835,47 |
| H1. Commissione di gestione | -177.861,22 | -187.735,94 |
| H2. Spese pubblicazione quota | | |
| H3. Spese di gestione, amministrazione e custodia | -1.372,89 | -5.099,53 |
| H4. Altri oneri di gestione | | |
| I. ALTRI RICAVI E ONERI | | -412,64 |
| I1. Altri ricavi | | |
| I2. Altri costi | | -412,64 |
| Utile/perdita della gestione del Fondo | 1.377.002,59 | -2.609.145,45 |

SEZIONE DI CONFRONTO *

| | | | |
|---------------------------|-------|-----------------------------|------|
| Rendimento della gestione | 8,92 | Volatilità della gestione | 6,74 |
| Rendimento del benchmark | 9,11 | Volatilità del benchmark ** | 6,31 |
| Differenza | -0,19 | Volatilità dichiarata *** | |

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark

** indicate soltanto in caso di gestione passiva

*** indicate soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

| | | | |
|---------------------------|--|---------------------------|--|
| Rendimento della gestione | | Volatilità della gestione | |
| | | Volatilità dichiarata | |

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Milano, 29 febbraio 2024

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

NOTE ILLUSTRATIVE FONDO CENTROVITA BILANCIATO AL 31.12.23

Il rendiconto della gestione e il regolamento sono stati redatti in conformità alle direttive e agli schemi previsti dalla circolare ISVAP n. 474/D del 21/02/2002.

Il fondo interno è caratterizzato dall'investimento degli attivi prevalentemente in quote di organismi di investimento del risparmio (OICR) istituiti e gestiti dalle Società scelte dalla Compagnia nel rispetto dell'obiettivo del Fondo Interno.

I suddetti compartimenti sono conformi alle disposizioni previste dalla direttiva 85/611/CEE così come modificata alla Direttiva 88/220/CEE e, laddove previsto, dalla Direttiva 2001/108/EC e dalla Direttiva 2001/107/EC.

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del rendiconto sono coerenti con quanto previsto dal Regolamento del Fondo Interno.

1) SEZIONE PATRIMONIALE

I nuovi investimenti vengono inseriti nel fondo al costo di acquisto e valorizzati settimanalmente al loro valore di mercato.

La liquidità è rappresentativa dell'effettivo saldo del conto corrente bancario relativo al fondo.

La liquidità da impegnare, se e quando valorizzata, è riferita ad operazioni di competenza dell'esercizio ma regolate successivamente.

Le altre attività sono costituite da crediti maturati e non ancora incassati.

Le altre passività sono formate da debiti maturati per oneri a carico dei fondi non ancora liquidati.

2) SEZIONE REDDITUALE

Gli utili e perdite di realizzo vengono calcolati come differenza tra i costi medi ponderati di carico delle attività e relativi valori di realizzo.

Le plusvalenze o le minusvalenze non realizzate sono date dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico delle attività ed i relativi valori di mercato.

Gli interessi attivi su depositi bancari sono determinati sulla base della competenza di esercizio.

Gli oneri di gestione sono rappresentati dall'effettivo costo di competenza dell'esercizio.



3) SEZIONE DI CONFRONTO – NOTA SUL CALCOLO DEL RENDIMENTO E DELLA VOLATILITA' INSERITI NEL RENDICONTO ANNUALE DEL FONDO INTERNO.

Si precisa che i rendimenti e le volatilità inseriti nel rendiconto annuale del Fondo Interno sono stati calcolati utilizzando i valori quota rilevati a fini dell'attribuzione quote, a partire dall'ultima rilevazione dell'esercizio precedente fino all'ultima rilevazione dell'esercizio in corso.

INTESA SANPAOLO VITA S.p.A.

B.

REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI**Centrovita Bilanciato****Art. 1 - Istituzione e denominazione dei Fondi**

La Società ha istituito e controlla, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, la gestione di un portafoglio di valori mobiliari suddivisi e diversificati in Fondi Interni, denominati: ***Centrovita Bilanciato***.

Art. 2 - Scopo e caratteristiche del Fondo

Lo scopo dei Fondi Interni è di realizzare l'incremento delle somme conferite dai sottoscrittori di un contratto espresso in quote di ciascun Fondo Interno.

I proventi derivanti dalla gestione - compresi gli utili e le perdite di realizzo - al lordo di eventuali ritenute fiscali, al netto degli oneri specifici relativi agli investimenti e disinvestimenti e delle spese di cui all'art. 7, non sono distribuiti ai partecipanti, ma vengono reinvestiti nei Fondi, che si configurano quindi come Fondi Interni di accumulazione.

Art. 3 - Destinazione dei Versamenti

I capitali conferiti a ciascun Fondo Interno sono investiti dalla Società in maniera autonoma nel rispetto dei limiti previsti dagli Art. 4, 5 e 6 del presente Regolamento.

L'investimento viene effettuato in quote dei seguenti fondi comuni di investimento di diritto italiano, che soddisfano le condizioni richieste dalla Direttiva 85/611/CEE, come modificata dalla Direttiva 88/220/CEE: Epta Azioni Italia, Epta Internazionale, Perseo Rendita, Epta LT, Epta Bond, Epta 92, Perseo Monetario, Epta Selezione America, Epta Selezione Pacifico, Epta Selezione Europa, Epta Selezione Mercati Emergenti, Epta Europa, Epta High Yield, Epta MT della Società di Gestione di Fondi Eptafund S.p.A.; Fondicri Selezione Italia, Fondicri Selezione Europa, Fondicri Internazionale, Fondicri Selezione America, Fondicri Selezione Oriente, Fondicri Alto Potenziale, Fondicri I, Fondicri Indicizzato Plus, Fondicri Primary Bond e Fondicri Monetario della Società di Gestione di Fondi Fondicri S.p.A.. La Società si riserva la facoltà di inserire eventuali altri OICVM che soddisfino le condizioni richieste dalla Direttiva 85/611/CEE, come modificata dalla Direttiva 88/220/CEE, organizzati in forma di "Fondo Comune di Investimento", "Sicav" o "Unit Trust".

L'investimento viene effettuato alla prima ricorrenza settimanale o mensile che segue di almeno 12 giorni lavorativi la data di decorrenza del contratto. Nel caso in cui la mancata quotazione di un OICVM non permettesse alla Società di determinare il valore delle quote, le operazioni di investimento e di disinvestimento riguardanti il contratto verranno posticipate al giorno della quotazione successiva.

Art. 4 - omissis



Art. 5 - Criteri di investimento del Fondo Interno Centrovita Bilanciato

La Società investe i capitali conferiti al Fondo Interno Centrovita Bilanciato fra i vari OICVM previsti dal presente Regolamento, in modo che quelli di natura azionaria rappresentino almeno il 40% dell'intero portafoglio, senza superare il limite massimo del 60% della totalità degli attivi.

L'intenzione della Compagnia è di realizzare un rendimento, al lordo delle spese di cui Art. 7, almeno uguale a quello realizzato dal benchmark coerentemente con la strategia di investimento del Fondo.

Il benchmark è composto come segue: 37,5% MSCI Europe, 8,5% MSCI USA, 4% MSCI Japon , 34% JPM Europe, 4,8% JPM USA, 1,2% JPM Japon , 10% Euribor 3 mesi.

Il benchmark è stato costruito facendo riferimento ad indicatori finanziari di comune utilizzo elaborati e diffusi da soggetti terzi ed in coerenza con i rischi connessi alla politica di investimento del fondo nonché con le tipologie di attivi ammissibili a copertura delle riserve tecniche.

La performance del parametro viene rilevata con cadenza settimanale sulla base delle quotazioni puntuali al giorno di riferimento. Le performance annuali del benchmark derivano dalla capitalizzazione composta delle performance così rilevate.

Art. 6 – omissis

Art. 7 - Spese di gestione ed oneri a carico di ciascun Fondo Interno

La spesa di gestione è trattenuta da ciascun Fondo con ricorrenza settimanale, il mercoledì, e l'ultimo giorno di ogni mese.

Tale spesa, definita su base mensile e suddivisa per il numero dei giorni relativi al mese di competenza, viene prelevata secondo le scadenze di cui sopra, pro-rata in base ai giorni di effettiva valorizzazione rispettivamente in misura pari allo 0,1% mensile del valore delle quote dei contratti che investono nei Fondi Interni.

Inoltre sono a carico di ciascun Fondo Interno gli oneri relativi alla certificazione e pubblicazione del valore delle relative quote.

Art. 8 - Valore delle quote e relativa pubblicazione

Il valore corrente delle quote di ciascun Fondo Interno sopra indicato è determinato, settimanalmente il mercoledì e mensilmente l'ultimo giorno del mese al prezzo del penultimo giorno di borsa precedente la ricorrenza stessa, da parte della Società, ad esclusione dei giorni di chiusura delle Borse nazionali ed internazionali, dividendo l'ammontare complessivo degli investimenti di ogni Fondo Interno per il numero delle quote riferite allo stesso Fondo Interno.

Il valore unitario delle quote viene pubblicato sul quotidiano finanziario "Il Sole 24Ore".

Art. 9 - Revisione contabile

La gestione del Fondo è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una società di revisione iscritta all'albo di cui al D.P.R. 31 marzo 1975, n. 136 la quale deve accertare la rispondenza della gestione al regolamento del fondo e la valorizzazione delle quote alla fine di ogni esercizio.